

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. n. 777/Area I^/S.G. del 15/11/2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e provincie autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11/12/2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D. Lgs.152/2006 l’art.27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art.19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D. Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 in vigore a decorrere dal 01/08/2023 con il quale si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 oggi abrogato;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 333/Gab del 02/10/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e s.m.i.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303”;
- VISTO** l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006”;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 20889 del 08/04/2021, con la quale l’Amministratore con poteri delegati dell’impresa Solar Energy Venticinque s.r.l., ha presentato all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, istanza di V.I.A. ai sensi dell’art. 25, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., unitamente all’attivazione della procedura di valutazione d’incidenza ambientale – V.Inc.A. ai sensi dell’art.5 del D.P.R. 357/97, per l’avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (in seguito PAUR), ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, per il progetto di un *Impianto fotovoltaico della potenza di 58.860,00 KW in A.C. e 38.094,14 KWp in D.C. denominato “Catania 2” e relative opere connesse da*

realizzarsi nel Comune di Catania, proposto dalla Società Solar Energy Venticinque s.r.l., Codice Fiscale/P.I. 03100500218, con Sede legale in via Sebastian Altamann n. 9, cap 39100 Bolzano (BZ);

- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. da 58307 a 73963 e relative integrazioni, con assegnazione Codice Procedura **1448** – Classifica **CT_019_IF01448**;
- VISTI** Gli elaborati: *Relazione tecnica generale* (n.id. 58417); *Opere connessione piano particellare esproprio elenco ditte* (n.id. 58408); *Opere connessione piano particellare servitù esproprio* (n.id. da 58393 a 58401), da cui si evincono i dati catastali del progetto;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006, e dell'art. 91 L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 36701 del 03/06/2021, di questo Servizio 1, recante comunicazione di avvio procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) della documentazione trasmessa dal proponente a corredo della predetta istanza prot. DRA n. 20889 del 08/04/2021;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 55533 del 10/08/2021 con cui questo Servizio 1 ha comunicato a tutti gli Enti interessati, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, che si è provveduto alla pubblicazione, sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – V.I.A. VAS “Portale Valutazioni Ambientali V.I.A. – VAS” al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>, dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTA** la nota prot. n. 554478 del 07/09/2021 (prot. DRA n. 60152 del 07/09/2021) con la quale A.N.A.S., “in riferimento all'istanza acquisita agli atti ha comunicato che le opere da realizzare non interferiscono con la viabilità statale di propria competenza, in quanto la porzione più esterna dei siti interessati dalle medesime si trova ad una distanza superiore a km 1+300 dalla A01 Autostrada Catania-Siracusa, prima viabilità di competenza A.N.A.S. S.p.A. pertanto non è tenuta ad esprimere alcun parere a riguardo;
- VISTA** la nota prot. n. 28576 del 09/09/2021 (prot. DRA n. 60953 del 10/09/2021) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio 8 ha comunicato per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775, il proprio Nulla Osta ai lavori;
- VISTA** la nota prot. n. 72032 del 14/09/2021 (prot. DRA n. 61929 del 14/09/2021) con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5 ha rilasciato, ai soli fini del parere preventivo, Nulla Osta per quanto di propria competenza;
- VISTA** la nota prot. n. 20236 del 15/09/2021 (prot. DRA n. 62011 del 15/09/2021) con la quale il Comando Marittimo Sicilia – Sezione Demanio trasmette “ *per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, nulla contro la realizzazione dell'opera in argomento*”;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 90, rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 13/05/2022, recante richiesta di approfondimenti e integrazioni, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 35546 del 17.05.2022;
- VISTA** la nota prot. n. 38561 del 26/05/2022 con la quale il Servizio 1 DRA ha trasmesso al Proponente il Parere Interlocutorio Intermedio (P.I.I.) n. 90/2022 della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale reso durante la seduta del 13.05.2022 assegnando 30 (trenta) giorni per riscontrare la richiesta di integrazioni e chiarimenti da parte della C.T.S;
- VISTA** la nota assunta al prot. DRA n. 46937 del 23/06/2022 con la quale il Proponente ha richiesto la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo di 180 giorni, tempo massimo previsto dall'articolo 27-bis comma 5 del D.lgs 152/2006;
- VISTA** la nota prot. n. 50282 del 06/07/2022 con la quale il Servizio 1 DRA considerate valide le motivazioni addotte dal Proponente, ha concesso la sospensione dei termini di giorni centottanta (180), come da richiesta del proponente;

- VISTA** la documentazione acquisita al prot. D.R.A. n. 84098 del 18/11/2022 e pubblicata nella sezione “Integrazioni” del Fascicolo procedura 1448 del Portale Valutazioni Ambientali, depositata nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) n. id. progressivo da 33257 a 33278, prodotta in riscontro alle richieste contenute nel Parere Istruttorio Intermedio n. 90/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 59966 del 23/11/2021 (prot. DRA n. 79262 del 23/11/2021) con la quale ARPA Sicilia ha comunicato che ha rilevato l’assenza del Progetto di Monitoraggio Ambientale e chiede al Proponente di integrare quanto detto;
- VISTA** la nota assunta al prot. DRA n. 21321 del 30/03/2022 con la quale il Proponente ha trasmesso l’autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Soprintendenza BB.CC.AA di Catania prevista dall’art. 146, comma 4 del Codice dei BB.CC., con le condizioni di cui al parere prot. n. 17150 del 23/08/2021 della competente U.O. 4 Beni Archeologici;
- VISTA** la nota prot. n. 30878 del 11/10/2022 (prot. DRA n. 73724 del 11/10/2022) con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell’Energia ha rilasciato la procedibilità dell’istanza di Autorizzazione Unica ex art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/2003;
- VISTA** la nota prot. n. 464 del 02/01/2023 (prot. DRA n. 465 del 03/01/2023) con la quale l’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste Catania ha comunicato che non adotterà nessun provvedimento in merito al progetto in esame, “*stante che il sito d’interesse non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ex. art. 1 R.D.L. 3267/1923*”;
- RICHIAMATO** integralmente il verbale della *prima* Conferenza di Servizi del 12/01/2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. DRA n. 3024 del 17/01/2023, nel corso della quale sono stati elencati pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza, è stato sinteticamente esposto dal progettista il progetto revisionato a seguito del P.I.I. della C.T.S. n. 90/2022 reso nella seduta del 13/05/2022;
- VISTA** la nota assunta al prot. DRA n. 4253 del 19/01/2023 con la quale Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete;
- VISTA** la nota prot. n. 2391 del 17/01/2023 (prot. DRA n. 3644 del 19/01/2023) con la quale la Città Metropolitana di Catania – Servizio 1 nel prendere atto del contenuto negli elaborati progettuali esaminati, in linea preventiva, ha comunicato che non si ravvisano elementi ostativi al rilascio delle successive concessioni per i seguenti lavori:
- Cavidotto a M.T. utente da impianto FV, lungo la S.P. n55;
 - Cavidotto a M.T. utente da impianto FV2, lungo la S.P. n69/I;
 - Cavidotto a M.T. utente da impianto FV2, lungo la S.P. n69/II;
 - Cavidotto a A.T. condiviso interrato, lungo la S.P. n.70/I;
 - Cavidotto a M.T. utente da impianto FV1, lungo la S.P. n104;
 - Cavidotto a M.T. utente da impianto FV1, lungo la S.P. n212;
 - Cavidotto a M.T. utente da impianto FV3, lungo la S.B. n4;
- VISTA** la nota assunta al prot. DRA n. 10779 del 16/02/2023 con la quale il Proponente trasmette la relazione geologica aggiornata, in sostituzione di quella trasmessa in sede di PAUR;
- VISTA** la nota assunta al prot. DRA n. 10780 del 16/02/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso la “Scheda di sintesi” prevista dalla direttiva del DG del DRT prot. n.103963 del 19/07/2022 ai fini del parere di competenza del Genio Civile sulla compatibilità geomorfologica;
- RICHIAMATO** integralmente il verbale della *seconda* Conferenza di Servizi del 17/02/2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. DRA n. 17922 del 15/03/2023, nel corso della quale il Presidente, preso atto dei pareri resi ai fini della procedura di V.I.A. e nella considerazione che occorre ancora acquisire il parere del Genio Civile di Catania sulla compatibilità geomorfologica, il parere del Comune di Catania, il parere dell’Autorità di Bacino, il parere di ARPA Sicilia e della Città Metropolitana di Catania anche in qualità di Ente gestore del sito Natura 2000, ZPS ITA 070029 “Biviere di Lentini, tratto mediano e foce del Fiume Simeto e area antistante la foce”, ha invitato le amministrazioni sopra elencate a rendere il parere di competenza nel rispetto dei tempi perentori del procedimento richiamati al comma 8 dell’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;

- VISTA** la nota prot. DRA n. 14314 del 02/03/2023 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha Pubblicato il nuovo avviso al pubblico ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 16873 del 10/03/2023 (prot. DRA n. 17010 del 13/03/2023) con la quale la Città Metropolitana di Catania II^ Dipartimento "Gestione Tecnica" 4° Servizio - P.O. N. 14 "Gestione Riserve Naturali Orientate" ha espresso, ai sensi e per gli effetti del DPR 357/97 e s.m.i. e del Decreto ARTA n. 36 del 14.02.2022, parere endoprocedimentale favorevole con prescrizioni circa la incidenza ambientale del progetto proposto dalla ditta Solar Energy 25 S.r.l.;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n.19829 del 22/03/2023 con la quale il Comune di Catania ha restituito il certificato di pubblicazione;
- VISTA** la nota prot. n. 7659 del 29/03/2023 (prot. DRA n. 22257 del 30/03/2023) con la quale l' Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha comunicato che "l'intervento ricade all' interno del PAI Bacino idrografico del Fiume Simeto (095) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato in G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti; detti campi , in base a quanto si evince dagli elaborati "RS06REL0014I6_Studio compatibilità idraulica" ricadono per un terzo all' interno di aree in dissesto idraulico a pericolosità P3 (elevata) e per due terzi a pericolosità P2 (moderata) nel territorio del Comune di Catania; altresì anche le opere di connessioni tra di essi attraversano zone a pericolosità P3 e P2 e siti di attenzione.[...] per quanto sopra detto, l'intervento progettuale così come proposto risulta in contrasto con il quadro normativo sopra delineato";
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 31975 del 05/05/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso il layout dell'impianto da cui è stata eliminata una porzione del "Impianto FV1 "Specchi" in C.da Volpe, come da indicazioni ricevute nel sopralluogo congiunto, richiesto dalla Soprintendenza BB.CC.AA di Catania;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 31978 del 05/05/2023 con la quale il Proponente ha comunicato all'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia di rendersi disponibile, per superare il dissenso manifestato nel Parere, a stralciare dal progetto dell'Impianto nella porzione ricadente in area a pericolosità P3 (Impianto FV3 Giansalvo) e, a tal fine, ha allegato copia del layout epurato da tali aree;
- VISTA** la nota prot. n. 7316 del 10/05/2023 (prot. DRA n. 33338 del 10/05/2023) con la quale la Soprintendenza Beni Culturali – Catania ha rilasciato l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 2 - Livello di Tutela 2 e 3 del D.lgs 42/2004;
- RICHIAMATO** integralmente il verbale della *terza* Conferenza di Servizi del 10/05/2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. DRA n. 40590 del 01/06/2023, nel corso della quale la società precisa "a seguito delle recenti integrazioni e le relative modifiche progettuali richieste nel corso del procedimento, che hanno comportato la rimozione di alcune aree di impianto, la potenza nominale di impianto FV nella configurazione attuale e di **45.010 kW** in a.c., di cui **23.553,27 kW** in d.c. relativa all'impianto fotovoltaico e 22.060,00 kW in a.c. relativa ad un sistema di accumulo di energia elettrica tramite batterie al litio, ubicato nelle località c.da Volpe, c.da Mandrazze e c.da Grotta San Giorgio, nel comune di Catania (CT)". Il Presidente, preso atto di quanto emerso e dei pareri acquisiti in Conferenza di Servizi, in considerazione della perentorietà dei termini del procedimento di cui al comma 8 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, ha comunicato che, nel rispetto di quanto previsto al punto 7 della "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti" approvata con il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, è da considerarsi conclusa la fase di acquisizione dei pareri ai fini della V.I.A.;
- VISTA** la nota assunta al prot. DRA n. 36386 del 19/05/2023 con la quale il Proponente ha comunicato il cambio indirizzo PEC;
- VISTA** la nota assunta al prot. DRA n. 73963 del 09/10/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso l'aggiornamento dell'elaborato "RS06EPD0116S1_Scheda di sintesi ed asseverazione" per valutazioni del Genio Civile ai fini del parere geomorfologico;

- VISTA** la nota prot. n. 790 del 05/07/2023 (prot. DRA n. 54949 del 18/07/2023) con la quale SNAM rilascia Parere Favorevole di Massima;
- VISTO** il provvedimento prot. n. 22402 del 21/09/2023 (prot. DRA n. 69887 del 21/09/2023) con il quale l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 6 - Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania - Siracusa - Ragusa) ha rilasciato alla Solar Energy Venticinque s.r.l. Autorizzazione Idraulica Unica, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 47587 del 17/11/2023 (prot. DRA n. 83940 del 17/11/2023) con la quale il Comune di Catania ha rilasciato il proprio Nulla Osta;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 780/2023 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 29/12/2023, trasmesso da quest’ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 365 del 03/01/2024, recante l’attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., con il quale è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale e di valutazione d’incidenza ambientale dell’intervento di *“Realizzazione di Impianto fotovoltaico ad inseguimento monoassiale della potenza installata di 45.010 KW in A.C., di cui 23.553,27 kW in D.C. relativa all’impianto fotovoltaico e 22.060,00 kW in A.C. relativa ad un sistema di accumulo di energia elettrica tramite batterie al litio, ubicato nelle località contrada Volpe, contrada Mandrazze e contrada Grotta San Giorgio, nel comune di Catania”*, subordinatamente all’ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;
- PRESO ATTO** della dichiarazione resa, ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000, dal Legale Rappresentante della Società sui professionisti incaricati della redazione del progetto, trasmessa con l’istanza acquisita al prot. D.R.A. n. 20889 del 08/04/2021;
- RITENUTO** sulla base di quanto sopraesposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A. con l’adozione di un provvedimento positivo con condizioni;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A TERMINE** delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e parere positivo sulla Valutazione d’Incidenza Ambientale, ai sensi dell’art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., nell’ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del medesimo decreto, per la *“Realizzazione di Impianto fotovoltaico ad inseguimento monoassiale della potenza installata di 45.010 KW in A.C., di cui 23.553,27 kW in D.C. relativa all’impianto fotovoltaico e 22.060,00 kW in A.C. relativa ad un sistema di accumulo di energia elettrica tramite batterie al litio, ubicato nelle località contrada Volpe, contrada Mandrazze e contrada Grotta San Giorgio, nel comune di Catania”*, Classifica CT_019_IF01448, Codice Procedura 1448, presentato dalla Ditta Solar Energy Venticinque Srl, a condizione che siano ottemperate le seguenti Condizioni Ambientali:

| Condizione Ambientale | n. 1 |
|----------------------------|--|
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Aspetti progettuali |
| Oggetto della prescrizione | Dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni impartite dal presente parere. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale |

| | |
|-------------------------------------|---|
| Condizione Ambientale | n. 1 |
| | e nella documentazione di progetto esaminata non in contrasto con le seguenti condizioni. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|--|
| Condizione ambientale | n. 2 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di Applicazione | Mitigazioni Vegetazione-Fauna |
| Oggetto della prescrizione | <p>In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere adeguati gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre:</p> <p>a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà adeguare e presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi;</p> <p>b) Le fasce perimetrali, allo scopo di assicurare la mitigazione dell'impatto visivo in ogni parte dell'impianto sia in considerazione della pressione antropica che caratterizza il territorio d'interesse in funzione della significativa presenza di serre e di impianti fotovoltaici (diversi dei quali in fase autorizzativa) e della necessità di assicurare in tale contesto l'incremento della biodiversità, dovranno avere un'ampiezza di almeno 10 metri e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente;</p> <p>c) La fascia perimetrale di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;</p> <p>d) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto;</p> <p>e) Dovranno essere previsti, ogni 5 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nelle recinzioni della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna;</p> <p>f) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto;</p> <p>g) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio).</p> <p>h) La recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La recinzione dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo.</p> |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|------------------------------|-------------------------|
| Condizione ambientale | n.3 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |

| | |
|--|---|
| Ambito di Applicazione | Vegetazione |
| Oggetto della prescrizione | <p>Per tutti gli impianti a verde previsti:</p> <p>a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area.</p> <p>b) Dovrà essere previsto l'uso di specie con dimensioni minime delle piante in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo;</p> <p>c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte del progetto a verde si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità entomologica, grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno. Per la componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio che fonti alimentari;</p> <p>d) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere integrato il Piano di Manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;</p> <p>e) Dovrà essere previsto un piano colturale, che dovrà includere anche l'implementazione dell'Agro solare, con specifica indicazione delle specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli.</p> <p>Il progetto dovrà prevedere quanto indicato nella documentazione progettuale integrativa.</p> |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|--|
| Condizione ambientale | n. 4 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di Applicazione | Mitigazioni –Vegetazione – Fauna - |
| Oggetto della prescrizione | <p>Dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di compensazione ed in particolare:</p> <p>a) Gli interventi di riqualificazione naturalistica dovranno interessare tutta l'area di proprietà del proponente, con vegetazione autoctona coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. La scelta dovrà essere effettuata attingendo all'elenco specie delle Aree Ecologicamente Omogenee allegate al Piano Forestale Regionale;</p> <p>b) Dovrà essere prevista la riqualificazione naturalistica degli impluvi con interventi di ingegneria naturalistica, prevedendo fasce, di ampiezza almeno 10 metri lungo l'impluvio con specie arbustive coerenti con il contesto pedoclimatico e naturalistico dell'area;</p> <p>c) Gli interventi dovranno essere corredati da un idoneo Piano di manutenzione.</p> <p>d) Per le aree del P.F., dovranno essere previsti, ogni 5 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nella recinzione perimetrale della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna. Detti passaggi non dovranno essere previsti per le aree occupate dalle cabine elettriche e dalla Sottostazione.</p> |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|--|
| Condizione ambientale | n. 5 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di Applicazione | Fauna/paesaggio |
| Oggetto della prescrizione | I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto “effetto-acqua” o “effetto-lago” che potrebbe confondere l’avifauna. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|--|
| Condizione ambientale | n. 6 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di Applicazione | Suolo/paesaggio |
| Oggetto della prescrizione | Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell’ambito dell’intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|---|
| Condizione ambientale | n. 7 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di Applicazione | Suolo-Sottosuolo |
| Oggetto della prescrizione | Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi, il reticolo di canali di drenaggio naturali o artificiali, e l’attuale pendenza dei terreni; pertanto, dovranno essere previsti esclusivamente minimi livellamenti, adeguandosi alla naturale pendenza dei terreni e senza alterare l’attuale morfologia dei luoghi; eventuali canalette drenanti di raccolta delle acque superficiali e di scorrimento dovranno essere realizzate con tecniche dell’ingegneria naturalistica.. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|------------------------------|---|
| Condizione ambientale | n. 8 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di Applicazione | Suolo |
| Oggetto della prescrizione | In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l’equilibrio idrogeologico e l’invarianza idraulica dell’area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio. |

| | |
|--|---|
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|---|
| Condizione ambientale | n. 9 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di Applicazione | Aspetti progettuali |
| Oggetto della prescrizione | In fase di progettazione esecutiva, si dovranno quantificare i fabbisogni idrici dell'impianto nelle fasi di cantiere ed esercizio ed identificare le soluzioni impiantistiche, opportunamente dimensionate, per il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|---|
| Condizione ambientale | n. 10 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di Applicazione | Rifiuti |
| Oggetto della prescrizione | In fase di progettazione esecutiva si dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuto. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori |
| Ente vigilante | ARPA Sicilia |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|---|
| Condizione ambientale | n. 11 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori |
| Ambito di Applicazione | Terre e rocce da scavo |
| Oggetto della prescrizione | I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori |
| Ente vigilante | ARPA Sicilia |
| Ente coinvolto | |

| | |
|------------------------------|--|
| Condizione ambientale | n. 12 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori |
| Ambito di Applicazione | Mitigazioni / Cantierizzazione |
| Oggetto della prescrizione | Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un Piano di Cantierizzazione con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: a. In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli |

| | |
|--|--|
| | accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); b. Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; c. Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; d. Dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione) |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|---|
| Condizione ambientale | n. 13 |
| Macrofase | <i>Corso Operam</i> |
| Fase | In fase di cantiere |
| Ambito di Applicazione | Suolo Acqua – Atmosfera - Rumore |
| Oggetto della prescrizione | a) I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche. b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di cantiere |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|--|
| Condizione ambientale | n. 14 |
| Macrofase | <i>Corso Operam</i> |
| Fase | In fase di cantiere |
| Ambito di Applicazione | Cantiere |
| Oggetto della prescrizione | Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dei Parchi fotovoltaici, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il Proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di cantiere |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|--|
| Condizione ambientale | n. 15 |
| Macrofase | <i>Ante Operam- Corso Opera –Post Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio |
| Ambito di Applicazione | Monitoraggio Ambientale Aria, rumore, acqua e suolo |
| Oggetto della prescrizione | Il PMA deve essere integrato con l'indicazione delle responsabilità e delle risorse necessarie per la realizzazione e la sua gestione. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio |

| | |
|----------------|---|
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|---|
| Condizione ambientale | n. 16 |
| Macrofase | <i>Ante Operam- Corso Opera –Post Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio |
| Ambito di Applicazione | Monitoraggio Ambientale vegetazione, fauna terrestre, avifauna e paesaggio. |
| Oggetto della prescrizione | Dovrà essere presentato un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A) annuale, della durata di almeno 5 anni, su vegetazione, fauna terrestre, avifauna e paesaggio, che preveda rilievi sia nelle aree esterne che nelle aree interne all’impianto, riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d’opera, post-operam) con riferimento anche agli interventi di mitigazione e compensazione. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare, tenendo conto dell’effetto cumulo esteso ai 10 Km. Il PMA dovrà essere preventivamente approvato dall’ Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|--|
| Condizione ambientale | n. 17 |
| Macrofase | <i>Corso Operam – Post Operam</i> |
| Fase | In fase di cantiere ed in fase di esercizio |
| Ambito di Applicazione | Suolo – Sottosuolo |
| Oggetto della prescrizione | a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l’opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici. b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell’impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di cantiere ed in fase di esercizio |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|------------------------------|---|
| Condizione ambientale | n. 18 |
| Macrofase | <i>Post Operam</i> |
| Fase | Prima dell’entrata in esercizio |
| Ambito di Applicazione | Ripristino aree di cantiere |
| Oggetto della prescrizione | Al termine dei lavori il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell’avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto. |

| | |
|--|---|
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Prima dell'entrata in esercizio |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|---|
| Condizione ambientale | n. 19 |
| Macrofase | <i>Post Operam</i> |
| Fase | Prima dell'entrata in esercizio |
| Ambito di Applicazione | Dismissione |
| Oggetto della prescrizione | <p>Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato:</p> <p>a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi;</p> <p>b) Il piano che dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge;</p> <p>c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi;</p> <p>d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici;</p> |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Prima dell'entrata in esercizio |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|---|
| Condizione Ambientale | n. 21 |
| Macrofase | <i>Post Operam</i> |
| Fase | Prima dell'entrata in esercizio |
| Ambito di applicazione | Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio) |
| Oggetto della prescrizione | <p>Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, il Proponente dovrà collocare in cima a ciascun palo di illuminazione posto lungo la recinzione perimetrale, assicurando anche adeguata manutenzione, una telecamera termica con capacità di visualizzazione a 360° ed operativa h.24, collegata attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi.</p> |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Prima dell'entrata in esercizio dell'opera |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|------------------------------|--------------------------|
| Condizione Ambientale | n. 22 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Aspetti Economici |

| | |
|--|---|
| Oggetto della prescrizione | Dovrà essere prodotta apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. e secondo schema presente sul sito dell'Assessorato al Territorio e all'Ambiente o, in alternativa, sottoscrizione e versare aumento di capitale sociale di importo pari al minimo al 10% del valore dell'investimento, come da computo metrico, finalizzata anche a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale presentate per la valutazione da parte della Commissione. Il Dipartimento all'ambiente, prima di procedere all'emanazione del Decreto Autorizzatorio o della sua proposizione al competente Assessore, acquisisce certificazione della superiore garanzia dandone visibilità sul portale si-vii/regione.sicilia.it . |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 780/2023 della C.T.S. del 29/12/2023 citato in premessa, composto da n.70 pagine comprensive del foglio firme presenze della commissione, nelle quali sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art.1.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti è assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>) per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1.

In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del

progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. **1448** ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 8 marzo 2023

F.to
L'Assessore
Elena Pagana